

## TABELLA

allegata alla nota n. 9319 del 29.6.2004

### CRITERI DI DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEL SOSTEGNO

<b>GRAVITA'</b>	<b>ORE</b>	<b>ESEMPI DI TIPOLOGIA DI DISABILITÀ</b>
<b>Lieve</b>	<b>4-8/9</b>	Disabilità apprendimento – disturbi attentivi – deficit cognitivo lieve- ritardi legati al contesto socio-ambientale – disturbi relazionali - problematiche legate alla scarsa motivazione - altre patologie con compromissione intellettiva lieve – disturbo della letto-scrittura – rallentamento evolutivo globale – ritardo psicomotorio e linguistico
<b>Medio</b>	<b>10-12/14</b>	Ritardo cognitivo medio lieve - medio grave in soggetti affetti da S. Down - tetraparesi spastica -forme gravi di epilessia - disturbo relazionale di media entità
<b>Grave/gravissimo</b>	<b>15-18/25</b>	Sordità e cecità - ritardo cognitivo grave - assenza di autonomia sociale e personale, in paralisi cerebrali infantili - tetraparesi spastica, in presenza di gravi malformazioni in soggetti con sindrome di Down - Disturbo generalizzato dello sviluppo (autismo, psicosi, altre gravi strutturazioni della personalità)

Gli esempi di tipologia di disabilità sono indicativi in quanto ciascun Gruppo di Lavoro saprà cogliere le necessità di ogni alunno tenendo anche presente:

- le richieste motivate e documentate di deroghe del GLH d'istituto;
- la numerosità delle classi e il tempo scuola degli alunni disabili;
- la presenza o meno dell'educatore comunale.